



Scheda di Sicurezza

OSSIGENO LIQUIDO

Scheda n° 010 refr

Versione 6 del 18/07/2011

Sostituisce : 08/10/2010

Pagina : 1/5

1 ELEMENTI IDENTIFICATORI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' / IMPRESA

Identificatore del prodotto	OSSIGENO LIQUIDO
Nome commerciale	Ossigeno
Denominazione chimica	N. CAS : 007782-44-7 N. EC : 231-956-9 N. della sostanza : 008-001-00-8
Formula chimica	O ₂
Numero di registrazione	Indicata nella lista dell'Annesso IV / V del Reach; esente dall'obbligo di registrazione.
Impiego	Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso.
Identificazione della società	SICO Società Italiana Carburo Ossigeno S.p.A. Sede Amm. Via Morandi,10 – 21047 SARONNO (VA) ditec3@sicospa.it Tel. : 118 / 800 003519

Numero telefonico di chiamata urgente

2 INDICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione della sostanza o della miscela

Classe di pericolo e codice di categoria del Regolamento. CE 1272/2008 (CLP)

- Pericoli fisici

Classificazione 67/548/CE o 1999/45/CE

Informazioni da indicare sull'etichetta

Etichettatura del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

- Pittogrammi di pericolo



- Avvertenza
- Indicazioni di pericolo

- Consigli di prudenza

– Prevenzione

– Reazione

– Conservazione

Etichettatura 67/548/CE o 1999/45/CE

Simbolo (i)

Fraasi R

Fraasi S

Altri pericoli

Gas comburenti - Categoria 1 - Pericolo (H270)

Gas sotto pressione – Gas liquefatti refrigerati– Attenzione (H281)

O; R8

Pericolo

H270 : Può provocare o aggravare un incendio; comburente.

H281 : Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.

P244 : Mantenere le valvole e i raccordi liberi da olio e grasso

P220 : Tenere/conservare lontano da indumenti/...../ materiali combustibili.

P282 : Utilizzare guanti termici/schermo facciale/Proteggere gli occhi.

P336+P315 : Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata. Consultare immediatamente un medico.

P370+P376 : In caso di incendio: bloccare la perdita se non c'è pericolo.

P403 : Conservare in luogo ben ventilato.

O : Comburente

R8 : Può provocare l'accensione di materie combustibili.

S17 : Tenere lontano da sostanze combustibili.

Nessuno/a.

SICO Società Italiana Carburo Ossigeno S.p.A.

Via Morandi, 10 - 21047 Saronno (VA)

Tel. 02/96.42.661 Fax 02/96.03.044



Scheda di Sicurezza

OSSIGENO LIQUIDO

Scheda n° 010 refr

Versione 6 del 18/07/2011

Sostituisce : 08/10/2010

Pagina : 2/5

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanza/Preparato		Sostanza				
Nome del componente	Contenuto	N. CAS	N. EC	N. della sostanza	NOTE	Classificazione
Ossigeno (refrigerato)	100%	7782-44-7	231-956-9	008-001-00-8	NOTE 1	O; R8 Ox. Gas 1 (H270) Press. Gas (H281)

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

Nota1 : Indicata nella lista dell'Annesso IV / V del Reach; esente dall'obbligo di registrazione.

Nota2 : Scadenza di registrazione non superata.

Testo completo delle frasi -R, vedere capitolo 16

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Misure di pronto soccorso

Inalazione

L'inalazione continua di concentrazioni superiori al 75% può causare nausea, vertigini, difficoltà respiratorie e convulsioni.

Trasportare la vittima verso una zona non contaminata.

Contatto con la pelle e con gli occhi

Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti

In caso di ustioni da congelamento spruzzare con acqua per almeno 15 minuti.

Applicare una garza sterile. Procurarsi assistenza medica.

Ingestione

Via di esposizione poco probabile.

5 MISURE ANTINCENDIO

Pericoli specifici

L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.

Alimenta la combustione.

Prodotti di combustione pericolosi

Nessuno/a.

Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione utilizzabili

Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.

Metodi specifici

Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto. Allontanarsi dal recipiente e raffreddarlo con acqua da posizione protetta. In caso di perdita non irrorare il contenitore con acqua. Raffreddare con acqua la zona circostante (da posizione protetta) per contenere l'incendio.

Mezzi di protezione speciali

Nessuno/a.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Protezioni individuali

Evacuare l'area.

Assicurare una adeguata ventilazione.

Eliminare le fonti di ignizione.

Usare indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali

Tentare di arrestare la fuoriuscita.

Evitarne l'ingresso in fognature, scantinati, scavi e zone dove l'accumulo può essere pericoloso.

Metodi di rimozione del prodotto

Zona ventilata.

Mantenere la zona sgombra ed evitare fonti di ignizione finché tutto il liquido fuoriuscito non sia evaporato (il terreno completamente sbrinato).

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione

Non usare olio o grasso.

SICO Società Italiana Carburio Ossigeno S.p.A.

Via Morandi, 10 - 21047 Saronno (VA)

Tel. 02/96.42.661 Fax 02/96.03.044



Scheda di Sicurezza

OSSIGENO LIQUIDO

Scheda n° 010 refr

Versione 6 del 18/07/2011

Sostituisce : 08/10/2010

Pagina : 3/5

Stoccaggio

Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione.
Evitare il risucchio di acqua nel contenitore.
Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.
Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.
Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche).
Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.
Non immagazzinare con gas o materiali infiammabili.
Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione personale

Non fumare mentre si manipola il prodotto.
Assicurare una adeguata ventilazione.
Proteggere gli occhi, il viso e la pelle da spruzzi di liquido.
Evitare atmosfere ricche di ossigeno (>21%).

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico a 20° C	Gas
Colore	Liquido bluastro
Odore	Non avvertibile dall'odore
Peso molecolare	32 (g/mol)
Punto di fusione [C°]	-219
Punto di ebollizione [C°]	-183
Temperatura critica [C°]	-118
Tensione di vapore a 20 °C	Non applicabile
Densità relativa, gas (aria =1)	1.1
Densità relativa, liquido (acqua = 1)	1.1
Solubilità in acqua (mg/l)	39
Limiti di infiammabilità [vol % in aria]	Ossidante.
Altri dati	Gas vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso.

10 STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità e reattività

Può reagire violentemente con gli infiammabili.
Può reagire violentemente con agenti riducenti.
Ossida violentemente i materiali organici.
Fughe di liquido possono causare l'infragilimento delle strutture.
Rischio di esplosione in caso di fuga su materiali organici (es. legno o asfalto).

Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno/a.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni sulla tossicità

Nessun effetto tossicologico conosciuto

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni sugli effetti ecologici

Può causare danni alla vegetazione per congelamento.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Generali

All'atmosfera in zona ben ventilata.



Scheda di Sicurezza

OSSIGENO LIQUIDO

Scheda n° 010 refr

Versione 6 del 18/07/2011

Sostituisce : 08/10/2010

Pagina : 4/5

Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.
Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per l'uso.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU 1073
Etichetta ADR, IMDG, IATA 5.1 : Materia comburente
2.2 : Gas non infiammabile non tossico.



Trasporto terra

ADR/RID
H.I. n° 225
Nome di spedizione appropriato ONU OSSIGENO LIQUIDO REFRIGERATO
Classi di pericolo connesso al trasporto 2
Codice classifica ADR/RID 3 O
Packing Instruction (s) - General P203
Tunnel Restriction C/E: Passaggio vietato nelle gallerie di categoria C e D per il trasporto in cisterna.
Passaggio vietato nelle gallerie di categoria E.

Trasporto marittimo

Codice IMO-IMDG
Designazione per il trasporto OSSIGENO LIQUIDO REFRIGERATO
Classe 2.2
Gruppo da imballaggio IMO P203
Emergency Schedule (EmS)-Fire F-C
Emergency Schedule (EmS)-Spillage S-W
Instructions-Packing P203

Trasporto aereo

Codice ICAO/IATA
Designazione per il trasporto OXYGEN, REFRIGERATED LIQUID
Classe 2.2
Passenger and Cargo Aircraft DO NOT LOAD IN PASSENGER AIRCRAFT.
Cargo Aircraft only PROIBITO

Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.

Prima di iniziare il trasporto :

- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.
- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.
- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.
- Assicurarsi che il cappello (ove fornito) sia correttamente montato.
- Vi sia adeguata ventilazione.
- Assicurare l'osservanza delle vigenti disposizioni.

15 INFORMAZIONI SULLE REGOLAMENTAZIONI

Norme e legislazione su salute, sicurezza e Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali.

SICO Società Italiana Carbuoro Ossigeno S.p.A.

Via Morandi, 10 - 21047 Saronno (VA)

Tel. 02/96.42.661 Fax 02/96.03.044

	Scheda di Sicurezza	Scheda n° 010 refr
	OSSIGENO LIQUIDO	Versione 6 del 18/07/2011
		Sostituisce : 08/10/2010
		Pagina : 5/5

ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE 96/82 (Seveso)

Indicata nella lista

16 ALTRE INFORMAZIONI

Può causare ustioni da congelamento.

Assicurarsi che gli operatori capiscano i pericoli delle atmosfere arricchite in ossigeno.

Lista del testo completo delle Frasi-R nella sezione 3 : R8 : Può provocare l'accensione di materie combustibili.

La presente Scheda Dati di Sicurezza è stata compilata in conformità alle vigenti Direttive europee ed è applicabile a tutti i Paesi che hanno tradotto le Direttive nell'ambito della propria legislazione nazionale.

RINUNCIA ALLA RESPONSABILITÀ : La società non è responsabile di eventuali danni provocati dall' uso del prodotto in applicazioni non corrette e/o in condizioni diverse da quelle previste.

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.

Fine documento